



## COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e divulgazione)

L'Associazione di Volontariato Culturale "Le Muse"

presenta:

**VENERDI 30 SETTEMBRE 2011 ALLE ORE 17,30 PRESSO LA SALA CONFERENZE  
DELLA CASCINA SPERIMENTALE DEL C.N.R. IN VEZZOLANO – ALBUGNANO (AT)  
CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DEL MANIFESTO E DEL GRUPPO ARTISTICO**

### **"I DECOLONIZZATORI DELL'IMMAGINARIO"**

(Gli Artisti della decrescita)

**Presentazione: Cinzia Caramagna, Presidente dell'Associazione**

**Contributi di:**

- **FRANCO CORREGGIA**, presidente dell'associazione "Terra, Boschi, Gente e Memorie"; Curatore dei Quaderni di Muscandia; Autore di interessanti pubblicazioni sulla natura
- **MAURIZIO PALLANTE**, scrittore, fondatore del movimento della "decrescita felice" in Italia
- **FLORIANO DE SANTI**, critico e storico dell'arte; direttore dell'Archivio Umberto Mastroianni; Consigliere di Stato per la cultura
- **Proiezione di un video**
- **Intervallo con Performance artistica**
- **Mostra delle opere degli artisti aderenti al gruppo**

il Presidente  
Cinzia Caramagna

Info: 0141/903351 – 320/3826204

## **“I DECOLONIZZATORI DELL’IMMAGINARIO”**

### **Il Manifesto degli artisti della decrescita**

#### **Motivazioni e Progetto**

Il mondo è cambiato velocemente negli ultimi anni: nostra Madre Terra sta esaurendo le risorse. Acqua e petrolio scarseggiano e non solo: la crisi che stiamo vivendo non è soltanto finanziaria, come vogliono farci credere ma una crisi di tutto il pianeta terra. Siamo abituati a sentire alcune “pillole di saggezza” che ci arrivano dai mass media e che ingoiamo dicendoci: meno male! Qualcuno si accorge che siamo agli sgoccioli! Non è più sufficiente parlare. Riteniamo che sia arrivato il momento di agire informando più persone possibile sulla gravità della situazione. Formare gruppi di lavoro tra i volontari sensibili ad un sistema di vita più umano (simile a quello a volte praticato sul nostro territorio). Un sistema di scambi, di aiuti reciproci che lavorino per la sopravvivenza degli elementi necessari per vivere e la conservazione della storia, dell’arte, della cultura, della natura e del paesaggio lasciatici dalle generazioni che ci hanno preceduto.

Non c’è futuro senza memoria. Senza la conoscenza e la consapevolezza di ciò che il passato ci ha lasciato come patrimonio. Quale è il patrimonio lasceremo noi alle generazioni future? Riusciremo a lasciare loro un pianeta vivibile? E’ necessario e urgente sviluppare una nuova cultura in difesa dell’ambiente in cui viviamo e dei suoi abitanti.

I danni provocati negli ultimi cinquanta anni da una cultura del “nuovo” a tutti i costi, troppo spesso a scapito del bello e della poetica espressiva individuale, hanno toccato pesantemente il mondo dell’arte. Alcuni artisti hanno, nonostante tutto, perseverato nel loro lavoro così come alcuni contadini delle nostre valli non hanno desistito nonostante le sollecitazioni a lasciare la terra per un lavoro in fabbrica.

**IN TUTTE LE EPOCHE, GLI ARTISTI ED IL MONDO DELLA CULTURA, SI SONO UNITI FORMANDO GRUPPI DI DENUNCIA.**

Nasce così il gruppo artistico “I Decolonizzatori dell’Immaginario” che ispirandosi alla scuola di pensiero della “decrescita felice” pubblica un manifesto che invita a comportamenti più sobri, a scambi e collaborazione tra persone.